

Milano traina tutta la regione

Boom del turismo in Lombardia

Ogni giorno 430 nuovi assunti

Visitatori in crescita da Varese a Bergamo. Entro l'anno il sorpasso di Malpensa a Fiumicino

■■■ In Lombardia c'è un settore che non conosce decrescita: è il turismo che, anche in questo 2017, ha fatto registrare numeri da capogiro, sia per presenze sia per capacità di creare posti di lavoro. Di questo, e di tanto altro, si è parlato ieri agli stati generali del turismo (Tourism Act 2017), organizzati a Palazzo Lombardia dall'assessore Mauro Parolini, che lancia la sfida al Veneto: «Lavoriamo per diventare la prima regione turistica del Paese».

FABIO RUBINI a pagina 35

■ *L'obiettivo è diventare la prima regione turistica in Italia. Lo siamo già per i ricavi, ma per superare il Veneto occorre puntare di più sulla qualità*

MAURO PAROLINI
ASS. TURISMO

Il capoluogo traina la regione

Il turismo fa volare le province lombarde

Visitatori in crescita da Varese a Bergamo: previsti 38mila assunti in 3 mesi. Vicino il sorpasso di Malpensa a Fiumicino

■■■ FABIO RUBINI

■■■ Chi pensa che la Lombardia sia solo distese di capannoni e *cumenda* alle prese con la crisi economica si sbaglia. Dall'Expo in avanti c'è un settore che non conosce decrescita: è il turismo regionale che, anche in questo 2017, ha fatto registrare numeri da capogiro, sia per presenze sia per capacità di creare posti di lavoro. Di questo, e di tanto altro, si è parlato ieri agli stati generali del turismo (Tourism Act 2017), organizzati a Palazzo Lombardia dall'assessore Mauro Parolini.

Il dato che ha fatto più impressione è quello che riguarda le previsioni di assunzioni: sono 13 mila al mese. Una media impressionante di 430 al giorno, che vanno spalmati nei settori che toccano il turismo sia direttamente sia indiretta-

mente (cuochi, camerieri, commessi, eccetera). A dare i numeri è la Camera di commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi che spiega come un requisito molto richiesto nell'industria del turismo è quella dell'età: il 65,4% dei lavori e il 16% delle richieste totali riguarda under 29.

Poi ci sono i numeri che riguardano il turismo vero e proprio. E anche qui c'è da stropicciarsi gli occhi: 16 milioni di visitatori l'anno, che generano presenze per 38 milioni/anno. Vale a dire che in media ogni turista resta per 2,4 notti. Una tendenza in crescita, visto che fino a pochi anni fa il turismo alberghiero era mordi e fuggi spesso legato a convegni di settore e che raramente superavano la notte singola. Di questi 16 milioni, poi, poco più della metà arrivano da fuori Italia. E ancora: nel Paese la Lombardia è la

prima regione per turismo alberghiero e la seconda (superata solo dal Veneto) come regione turistica in generale; in Europa, invece, è al settimo posto.

Come detto in precedenza l'Expo ha fatto da volano, come testimonia il fatto che dal 2013 al 2016 gli arrivi in Lombardia sono aumentati del 13,2% contro la media nazionale del 12,5% e quella europea del 12%. Numeri destinati a crescere nel 2017 anche grazie **all'anno del turismo** in Lombardia che ha visto la Regione scendere in campo con iniziative e forti investimenti (60,6 milioni impegnati, 9 bandi, una quarantina di iniziative promozionali e tanto altro ancora). Il tutto senza dimenticare il nuovo brand **"inLombardia"** e il restyling dei 90 infopoint che sono stati messi in rete. E, cilliegina sulla torta, entro il 2018 Mal-

pensa arriverà a 21 milioni di passeggeri in transito, superando di slancio l'hub romano di Fiumicino.

Un impegno proteso allo scopo di «diventare la prima regione turistica in Italia» ha spiegato l'assessore Mauro Parolini, «lo siamo già per quanto riguarda i ricavi, ma per essere primi complessivamente, occorre puntare sempre più sulla qualità». Sempre l'assessore in forza a Lombardia Popolare ha spiegato che «possiamo andare orgogliosi di diverse cose in Lombardia, in tema di turismo». Sono tre i temi che Parolini ha voluto sottolineare. Uno: «L'applicazione di una legge che ha rinnovato la normativa». Due: «Il brand **"inLombardia"**, pensato per valorizzare i tre canali principali di turismo (Milano, Como e il Garda e la montagna, ndr), sen-

za nascondere gli altri, anzi aiutandoli ad emergere». Tre: «Abbiamo creato aggregazione, facendo capire ad un comparto

che per sua natura è molto dissegregato, che è meglio mettersi assieme per la promozione e la presenza sui mercati in-

ternazionali». Tutto questo perché, ha chiuso il suo intervento l'assessore: «Noi di Regione Lombardia non siamo né alber-

gatori, né organizzatori di eventi; piuttosto siamo dei facilitatori, con le norme, gli stimoli, fornendo servizi e insistendo sulla formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DI UN SUCCESSO

LA CRESCITA DEL 1° SEMESTRE 2017

Province	Arrivi	Presenze
Bergamo	10%	10%
Brescia	4%	5%
Cremona	1%	0%
Como	11%	8%
Lecco	10%	6%
Lodi	5%	14%
Mantova	3%	2%
Milano	13%	12%
Monza Brianza	8%	13%
Pavia	10%	5%
Sondrio	n.p.	n.p.
Varese	12%	12%



16 milioni

di arrivi turistici all'anno

CRESCITA 2013-2016

Lombardia	13,2%
Italia	12,5%
Europa	12,0%



PREVISIONE POSTI DI LAVORO SETTEMBRE-NOVEMBRE 2017

13.000 nuovi posti al mese (430 al giorno), compreso l'indotto

6.000 cuochi, camerieri e personale dei servizi turistici

5.300 commessi tra dettaglio e ingrosso

3.400 tecnici vendite e marketing

2.000 addetti logistica, servizi pulizia e alle persone

1.700 metalmeccanici e personale amministrativo

1.400 addetti all'accoglienza

Il **65,4%** degli assunti saranno under 29

P&G/L

